

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 93

DEL 29/11/2006

O G G E T T O:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CHECCACCI AVENTE PER OGGETTO
ESAME E DISCUSSIONE SUL RESOCONTO DELLE SPESE ECONOMICHE

Oggi, 29/11/2006 alle ore 21,10 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede
comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .
Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	A	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	A	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE
assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione
dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **NO**

ALLEGATI **NO**

Punto 7) cc 29-11-06 MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CHECCACCI AVENTE PER OGGETTO ESAME E DISCUSSIONE SUL RESOCONTO DELLE SPESE ECONOMICHE

Assessore Larghi: “prima in riferimento alla convocazione alla sera successiva, io chiederei che invece che la sera , la mattina successiva.” **Presidente:** “mi è stato posto nella conferenza dei Capigruppo l’avevo già messo all’odg, tutti i Capigruppo hanno avuto da fare delle rimostranze, la maggioranza è stata orientata in questo modo. Io credo che comunque bisogna rispettare le persone che lavorano e che non possono prendere, no c’è anche chi non prende i permessi. La parola al Consigliere Checcacci. Allora votiamo il rinvio del punto n. 5)” **Checcacci:** “Polverini questa è una questione di democrazia nell’800 fu fatta la retribuzione agli incarichi politici per consentire a tutti anche ai più poveri di partecipare alla vita politica, siamo nel 2000 che qualcuno mi dica che chi lavora non deve prendere incarichi pubblici, mi fa meraviglia, veramente, ha degli impegni che possono essere compatibili con gli orari lavorativi.” **Presidente:** “allora mettiamo in votazione il rinvio al prossimo Consiglio Comunale dei punti 5) – e 6). La parola al Consigliere Checcacci

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “a differenza di quanto il Sindaco temeva, questo mio intervento non sarà particolarmente lungo. Si tratta soprattutto di portare a conoscenza del Consiglio delle spese dell’Economato che sembrano veramente eccessive o quanto meno variamente valutabili. Quello che ha colpito particolarmente.....si sono già spesi in questo Comune trentaseimila euro di posta, non con i biglietti, le lettere e le buste, solo di spese postali e è stato chiesto in quella variazione di Bilancio che è stata recentemente approvata, un nuovo stanziamento di novemila euro perché il capitolo ha già sfiorato di mille e cento euro. Io credo che una spesa di quarantacinquemila euro solo di spedizioni di biglietti e di posta varia sia veramente eccessiva per qualunque ente, anche perché sotto altri aspetti si parla di grandi ristrettezze e di miserie, il Centro Storico di Bibbiena non avrà l’illuminazione natalizia perché il Comune non si può permettere questa spesa, e allora informiamo i cittadini che forse se si era mandato qualche bigliettino in meno o si era trovata forme più economiche di comunicazione con l’esterno qualcosa per l’illuminazione natalizie si ricavava anche. Qui siamo a quarantacinquemila euro di spese postali,, aspettiamo, non sono gli anni, queste sono dal 27/9 al 7/11, cioè sono praticamente, qualche mese, se le moltiplichiamo per tutti i mesi, qui c’è scritto spese sostenute nel periodo dal 27/9/2006 al 7/11/2006, io ho questo davanti, no va bene è tutto l’anno, comunque siamo a quarantacinquemila euro di spese postali e credo che per me. Un’altra cosa che è un po’ particolare è che diciassettemila euro di questi sono delle multe spedite dai Vigili Urbani, ma tutti i cittadini, quindi anche i Consiglieri Comunali quando ricevono una multa o un avviso per il pagamento di una cartella, sanno bene che oltre a pagare la multa, pagano le spese postali. Dove sono andati a finire i rimborsi cioè quello che ritorna al Comune perché ogni cittadino paga la sua spesa postale, lo troviamo in tutte le nostre lettere, nei bollettini e nelle multe, è compresa nelle multa cioè lei paghi la tassa, c’è scritto spese postali, c’è il rimborso delle spese postali, se a Bibbiena non le mettono regalano molti soldi. Poi abbiamo dei rimborsi e sono veramente tanti, alcuni si possono anche capire, altri si capiscono un po’ meno, è chiaro che va bene i rimborsi per i corsi del personale, qualche viaggio del Sindaco e così via, ci sono però delle trasferte veramente eccessive. Non lo so per andare a fare la marcia della pace, no n si chiama nemmeno marcia della pace, la maratona della pace , io non capisco come mai si debbano fare dei rimborsi, ognuno che fa queste scelte più o meno ideali le fa a proprie spese. Se noi andiamo Sabato a fare la manifestazione a Roma, non credo di poter mandare il rimborso spese al Comune, quindi non capisco come mai vengono rimborsate queste spese e soprattutto queste spese veramente postali e di rappresentanza si capiscono abbastanza poco e vorrei sapere come si fa a spendere così tanti soldi e non ci si preoccupa nemmeno di riprendere i rimborsi che tutti i Comuni prendono.”

Presidente: la parola al Sindaco.

Sindaco. “io penso che, l’ho detto all’inizio porta lontano perché ci sono due pensieri diversi. E’ vero che uno dice cerchiamo di risparmiare più possibile, ma la dove le poste non per colpa nostra e nemmeno di quelli che sono oggi al potere, la posta è aumentata di costi molto, molto elevati, 64% in più, cosa vuole dire 64% in più. Se noi avevamo calcolato 36.000 euro che era il costo ormai consolidato della posta che il Comune manda via, considerando anche tutte le multe che vengono fatte e inviate, l’ha già detto anche lei 17.000 euro soltanto per mandare via quelle e già la metà di 37.000, partono lì, no dei 36.000 che abbiamo messo in Bilancio con l’aumento che c’è stato dei costi, perché se voi vi ricordate, la posta prima era quella ordinaria, oggi non c’è più quella ordinaria, non esiste più l’ordinaria non si può mandare on il classico francobollo, non quella ordinaria non esiste più, no non esiste più da tempo, che non si rimanda più la pista per via ordinaria è soltanto straordinaria, quindi te tu paghi 63 centesimi per mandare via la posta e non più quello che c’era prima il costo di un francobollo. Quindi se voi, bisogna informarsi prima di andare a dire le cose su questo fatto qui. Il discorso del Giornalino che noi mandiamo, prima di tutto è a tasso abbassato perché abbiamo fatto l’accordo con le poste e quindi di conseguenza su quello noi abbiamo un costo più basso rispetto a quello che è la posta classica, non a caso i costi che oggi noi vediamo 36.000 come Bilancio 9 in più perché ci permettono di compensare, da 36 siamo andati a 45, certo perché vuol dire anche tanto il discorso del 64% in più, chi l’ha inventato questo qui non noi, questo vuol dire che hanno messo le tasse le hanno aumentate loro i costi li hanno aumentati quelli delle poste con un aumento del 64% e questo vuol dire che aumentando del 64% noi siamo stati sotto rispetto a quello che abbiamo speso negli anni passati, siamo stati sotto rispetto a quello lì, perché se è aumentato del 64% moltiplicato 36 per 64%, è oltre i novemila che noi, anzi abbiamo fatto risparmi rispetto a quello dell’anno avanti. No ora è tutta la posta prioritaria non è più quella ordinaria, no voi guardate soltanto la posta al giorno, quindi quando vi dico che è un fatto funzionale. Per il discorso dei rimborsi quello che lei parlava prima, è una nostra rappresentanza, rappresentanza che poi era soltanto un dipendente nostro che con il Gonfalone è andato a Livorno a rappresentare il Comune di Bibbiena perché il percorso che è stato fatto dalle persone che hanno scelto di farlo che hanno fatto la maratona persone che sono partite dalla Verna e sono andati a Montenero loro hanno fatto il suo percorso in tre giorni e sono andati fino là a piedi, ma quelli noi non sappiamo nemmeno chi siano, no lei sta leggendo sicuramente la cosa sbagliata, certo sono dipendenti del Comune che sono andati la a rappresentare il Comune con il nostro Gonfalone in rappresentanza di questo percorso che nasce dalla Verna e va a finire a Montenero, quindi sono rappresentanza del Comune che vanno a rappresentare il Comune stesso per u atto importante”

Corezzi: “ma è un fatto incidentale che due rappresentati sono, uno il Segretario Bibbienesese dei DS, Ferrini Licio, e uno è il Capogruppo dei DS qui Norcini Gianfranco.”

Sindaco. “ha sbagliato una cosa, uno è dipendente del Comune e l’altro è un Consigliere.”

Corezzi: “si dei DS, entrambi dirigenti dei DS, e lei per una cosa che riguarda il Comune e che rappresenta il Comune delega due dirigenti dei DS del suo partito.”

Sindaco: “lei ha sbagliato”

Corezzi: “non, no non ho sbagliato.”

Sindaco: “sta sbagliando, io ho nominato un Consigliere e un dipendente”

Corezzi: “che sono guarda caso dirigenti dei DS, lo sapeva lei non è che non lo sapeva, io mi rifiuto di credere che lei non sapesse che fossero dirigenti dei DS, sarebbe stranissimo.”

Sindaco: “loro rappresentano il Comune”

Corezzi. “quindi io sostengo che lei ce li ha mandati per, si è fatto la mozione a posta per sostenere questo, sennò se si era d’accordo non si faceva la mozione, stia sicuro che si faceva per comunicarlo, la mozione per comunicare anche questo.”

Ardenti: “mettiamola in voto per cortesia”

Sindaco: “ si può fare questa polemica tutte le volte che io vado fuori con la fascia.”

Corezzi: “no lei è il Sindaco, io le riconosco il ruolo di Sindaco”

Sindaco: “ lui è Consigliere no”

Corezzi: “sennò lo tiri a sorte il dipendente comunale lo tiri a sorte se per lei è indifferente, ci manda chi vuole lei e io sostengo che ci ha mandato un dirigente dei DS, secondo me sbagliando.”

Sindaco: “è vero che quando io vado fuori con la fascia rappresento i comunisti, non il Comune.”

Corezzi: “non lo so spero che faccia il Sindaco.”

Norcini: “e io cosa rappresentavo in quella occasione, me lo spiega un attimo, non parlo del Ferrini, il Norcini cosa rappresentava in quel momento, me lo dica cosa ero.”

Corezzi: “lei era delegato dal Sindaco.”

Norcini: “cosa ero un

comunista o un Consigliere” **Corezzi**: “lei era delegato dal Sindaco, io sostengo che il Sindaco ce lo ha mandato in quanto rappresentante dei DS.” **Norcini**: “ero un comunista o un Consigliere, io ero un Consigliere.” **Corezzi**: “io sostengo che il Sindaco l’ha scelta in quanto Dirigente dei DS, esattamente come l’altro.” **Sindaco**: “quando esce il Gonfalone, il Gonfalone è del Comune di Bibbiena e non ha nessun partito dietro, se voi volete dire questo allora tutte le volte che io esco con la fascia o con il Gonfalone vuol dire che c’è un comunista che porta dietro questo, no questo va detto chiaro perché il Gonfalone rappresenta tutti i cittadini, in quel caso lì c’era due cittadini in rappresentanza del Comune.” **Corezzi**: “quando sceglie, sceglie.....partito.” **Sindaco**: “lei non si preoccupi allora quando esco io lei mi deve dire brutto comunista.” **Corezzi**: “non le dico ne brutto ne comunista” **Checacci**: “lei è il Sindaco è un’altra cosa.” **Sindaco**: “un Consigliere che è stato scelto dai cittadini .” **Corezzi**: “lo ha scelto lei.” **Sindaco**: “ma certo sennò non facevo il Sindaco, quando lo fa lei il Sindaco lo sceglierà lei, no lei non si può permettere di dire che questi qui sono politici, no non è una scelta politica, e allora lo faccio anch’io tutte le volte che esco fuori esco come.....” **Presidente**: “questo non è opportuno perché il Sindaco, però voglio dire nel senso che, comunque Signor Corezzi non può interpretare, lei ha detto chi sono andate le persone però non credo penso si vada oltre se si cerca di capire l’intenzione di dire l’i intenzione con la quale il Sindaco ha delegato queste persone. Lei ha espresso il suo pensiero, però ora per favore chiudiamolo così, perché penso, non credo. Consigliere Checacci.

Checacci (Gruppo Forza Italia): “su quelle spese relative a Informacomune io riapro di nuovo un incidentale. Su quell’Informacomune chiederei a nome di vari cittadini che ci fosse non solo l’autocelebrazione degli Assessori onestamente conoscendovi siete più bravi e più simpatici di quanto vi descrivete lì, non ci dite tutto quello che sapete fare, alla gente interesserebbe sapere con la massima trasparenza, con la massima chiarezza i tirocini, le assunzioni, i trasferimenti, le consulenze, gli appalti, siccome non avete niente da nascondere, è dall’inizio della legislatura che vi si chiede, perché su quell’Informacomune non ci scrivete anche queste cose, che forse interessano di più di sapere anche perché poi esce abbastanza frequentemente e uno finisce col parlare sempre di se ma anche se è bravo finisce con l’essere un po’ ripetitivo. Cominciamo a dire che per esempio il discorso dell’ICI, scrivetelo sull’Informacomune, che si cerca un Necroforo, scrivetelo sull’Informacomune, nessuno lo sapeva forse ci poteva essere qualcuno che poteva essere interessato, toccava senz’altro a quel Signore lì, però facciamolo sapere a tutti proprio per essere chiari. Non si fanno le cose, e le persone quando vengono in Comune ci rimangono male perché si sentono sempre come scavalcate non informate. Siccome abbiamo un giornale che si chiama Informacomune che ai cittadini costa, dove giustamente chi governa fa vedere tutto quello che sa fare, ma dove chi governa dovrebbe preoccuparsi anche di far sapere tutte le possibilità che si offrono ai cittadini in maniera che queste possibilità siano veramente uguali per tutti perché molto spesso di quello che succede nelle segrete stanze si viene a conoscenza quando è già accaduto, quindi le cose, informate nell’Informacomune, questo sarebbe veramente importante e forse sareste più apprezzati.”

Presidente: Consigliere Vitellozzi.

Vitellozzi (Gruppo Forza Italia): “io volevo solamente dire alcune cose per quanto riguarda avevo chiesto delle spese sulle manifestazioni.” **Presidente**: “siamo passati all’interrogazioni allora, abbiamo concluso con questa mozione. Non ci sono altri interventi sulla mozione si conclude. Consigliere Checacci.”

Checacci (Gruppo Forza Italia): “io vorrei sapere anche il parere di qualche Consigliere di maggioranza per esempio se ne erano a conoscenza, se gli sembra proporzionata una spesa di questo genere, se va tutto bene, se lo sapevano per esempio di queste enormi spese postali che il Comune spende queste cifre, spende tante cifre di rimborsi, ecco non si sente mai purtroppo la voce dei

Consiglieri di maggioranza, per carità mi diranno tutti che va tutto bene, però forse sarebbe bene che qualche volta si facessero anche sentire.”

Presidente: Consigliere Corezzi

Corezzi (Gruppo Fora Italia): “e poi una raccomandazione. Il quadro che emerge da una visitina proprio giornaliera all’Economato con tutti questi rimborsi è di una “non scialanse” nell’uso del denaro pubblico che da proprio fastidio, a volte ha dell’incredibile, per lo meno se fate una missione e andate al Ristorante per conto del Comune, e non mangiate l’aragosta, ci sono tante altre cose, è proprio l’aragosta che avete mangiato, e mangiate un’altra cosa, c’è scritto qui, è o c’è scritto, ci sono eccole qui, non lo so è la trasferta in Croazia, 3 persone in Croazia dal 15 Ottobre al, è scritto in croato ma però c’è il vocabolario e quindi si trova.” **Presidente:** “per favore Assessore Larghi vuoi la parola. Questa è una affermazione molto grave che io non accetto perché io do la parola a chiunque e semmai sono. Vicesindaco Piantini prego la parola”

Assessore Piantini: “mi dispiace che venga notato che i Consiglieri di minoranza intervengono e i consiglieri di maggioranza su questi problemi stiano zitti pare che abbiano qualche cosa da nascondere. Io preferisco in condizioni di, qualche imbarazzo non dico per intero qualche imbarazzo e cercare di stare zitto ma su un lato intervengo. Rispetto alla questione che hai sollevato prima, cioè quella della rappresentanza del Comune alla marcia della pace io credo che anche se evidentemente non è che si possa essere a conoscenza di cose, sempre almeno, di ciò che il Sindaco di ciò o di chi il Sindaco delega a rappresentarlo ufficialmente, la prassi è quella che in primis si sente chi degli Assessori è disponibile, quando tra gli Assessori la disponibilità non esiste si ricerca il Consigliere che è....in questo caso, non è per spezzare una lancia in favore del Capogruppo DS se è abilitato come Consigliere non so se sono stati sentiti altri Consiglieri. Quindi questa è una,. La motivazione c’è un Consigliere che il Sindaco sceglie prende la delega e va non a una gita di piacere anche se può esser letta, va a rappresentare questo Comune, diverso è il caso e me lo consentiranno anche i miei colleghi del Gonfalone perché io credo che stasera almeno, ma non è per contestare la scelta è prendere atto di una cosa che francamente non conoscevo che a rappresentare pur con tutto l’affetto, la stima che ho nei confronti del dipendente comunale oggetto quindi non del collega Capogruppo DS, qualche imbarazzo me lo crea perché sapevo fino ad ora almeno che in genere a questo ruolo, anche pesante, vengono delegati i Vigili, io mi ricordo che l’ultima volta che sono stato, non volevo andarci, per delega del Sindaco sono andato a rappresentare il Comune in Prepositura non ci si è mandato altro dipendente che non fosse un Vigile, questa cosa francamente desta, cioè può darsi che sia stata una scelta estrema perché non si trova nessuno, non so neanche se un altro è abilitato in questo senso a portare il Gonfalone, questo lo dico per la chiarezza non per recriminare nei confronti di nessuno e anche perché il fatto di per se può essere anche un fatto non importante come tale, c’è una annotazione della minoranza che chiaramente questa sera sento che il Consiglio Comunale ecc. Questo rispetto alla questione della presenza del Comune da quelle parti. Sulla questione delle spese dell’Economato, è una riflessione che abbiamo fatto anche in Giunta non bisogna nasconderci dietro un dito, nel senso che in una situazione di difficoltà che abbiamo come Comune rispetto anche a certi interventi che sarebbero essenziali ci si trova, a volte almeno, di fronte a scelte che possono apparire penalizzanti nei confronti di alcune cose perché siamo costretti a tagliare , credo che, io voglio leggerlo in questo modo non voglio leggerlo come provocazione che l’invito ad una maggiore per quanto ci compete perché è vero quello che ha detto il Ferri che c’è stato un incremento anche se è da tre mesi a questa parte da quando è entrata in funzione la nuova tariffa, c’è stato u incremento di spese postali e che possono avere il loro peso, però l’invito che possiamo fare e la riflessione che abbiamo già fatto in Giunta perché l’abbiamo fatta, è quella di vedere come in altri settori, siccome siamo stretti e condizionati di vedere di fare economie anche la dove sembrerebbero impossibili, quindi questo è già un fatto esaminato rilevato e francamente ponderato. Per quanto riguarda la questione della missione diciamo così

dell'amministratore o di chi va per noi, certo si da l'impressione, l'ha data Corezzi che prima mi ha detto per una osservazione che io facevo a proposito dell'attenzione, cioè di questo sentore che si ha tra la popolazione di stare attenti a quelli che la popolazione ravvisa nel senso che c'era la preoccupazione, poi smentita che spendessimo eccessive cifre per una categoria se non sono extracomunitari saranno stranieri, se diventeranno europei con la prossima aggregazione di alcuni stati della ex Jugoslavia diventeranno poi cittadini a tutti gli effetti, ma proprio per tener conto di certe osservazioni, certe sensazioni che fra la gente vengono vissute di cercare di fare economia un po' in tutti i settori, ora io non mi scandalizzo Corezzi e non divento un provocatore nel sottolineare la questione del pesce importante, non è questo, sarebbe stato molto più elegante, che fra noi della schiettezza che ci contraddistingue anche in questi dibattiti, che si fosse detto va bene anche per quanto riguarda altre spese poiché avete detto che purtroppo dovete fare i tagli a seguito di ingiunzioni di imposizioni che ci sono venute a livello di finanziaria che ci ha riportato ai limiti del 94 come potenzialità di spesa, quindi per rimanerci dentro la raccomandazione elegante che te da persona elegante come mi pare, era quella di dire stiamo attenti a contenere le spese un po' in tutti i settori comprese le missioni e li chiudere il fatto, era un segnale che non avrebbe portato, io sono d'accordo invece, che non avrebbe portato, io esprimo la mia, il problema è di modo di presentarle le questioni, cioè se a me mi si invita questa sera, io dico la mia come gruppo, non c'è bisogno di far polemiche, cioè io dico, io avrei preferito che questa sera a fronte di osservazioni che sono state fatte e che vedono questa maggioranza dovere sopportare la questione dei tagli dappertutto, quindi contenersi, avrei preferito che da parte della minoranza senza scendere in dettagli, poiché la garbatezza è un atto che si impone in certe circostanze per non cadere nel tritello è questo il ragionamento che voglio fare, ossia dire cari colleghi e Consiglieri poiché predicate perché questo è il dato, predicate il contenimento della spesa dappertutto e siete costretti a farlo in conseguenza dei tagli che la finanziaria impone, sarebbe opportuno che in linea generale un po' in tutti i servizi risparmiaste, io l'avrei preferito, però è una idea mia, senza scendere nei dettagli. L'altra questione quella ultima della, non so io in base a quali criteri e mi piacerebbe capire meglio, in base a quali criteri il collega Corezzi ha l'impressione che questosuggerimento me lo da la minoranza, non è nel nostro costume quando c'è da accettare le accetto allora, se tu ravvisi realisticamente che ci siano delle cose che lasciano un'idea di trascuratezza, non lo so di come perché non ho ben capito, ben venga e credo che si debba essere sensibili a livello interno per una esigenza di trasparenza per una esigenza di responsabilità, di auto responsabilità, di il termine che aveva adoperato prima Renato di realismo proprio, in questo caso dire i limiti che noi ravvisiamo in questo settore quello dell'Economato sono questi e si guarderà se sono posti in maniera corretta di prenderli in considerazione, io a priori non escludo mai niente."

Presidente: la parola al Sindaco.

Sindaco: "...in modo particolare di trovare una scusa, io non sono per le scuse, no io non sono per le scuse perché al prossimo Consiglio vi porterò tutti i report miei di quanto ho speso di quanto ho richiesto e della Giunta e tutti per farvi vedere un attimo come siamo, perché io non accetto che si vada a prendere, ha mangiato l'ostrica questo quest'altro anche perché a me l'ostrica non piace non la mangio, quindi l'aragosta. Prima di tutto uno deve guardare tutto il percorso e poi può dire qualcosa, ma se uno vuole andare soltanto a fare uno scoop o metterlo anche nel giornalino che tanto sicuramente uscirà fuori, era già previsto, e quindi di conseguenza ritengo opportuno che il prossimo Consiglio vi porterò tutto quello che la Giunta spende per queste cose e i rimborsi che chiedono, no l'hanno visti ma non l'hanno detti è un'altra cosa. Allora la cosa che a me da noia in un Consiglio io ammetto tutto ho sempre preso tutto ma però su queste cose non transigo perché l'onestà delle persone c'è e se voi pensate che uno non sia onesto, no er quello che lei ha detto, ha detto certamente che sono un disonesto, no fermi tutti dato che siamo tutti a guardare i soldi di spendere il meno possibile e quindi quando uno va fuori cerca, fuori perché non che vada a fare una girata per fare un coso più che altro era per trovare contatti per fare un coso, ci hanno chiamati

come siamo andati anche in Polonia e poi non sono tornati come quando i francesi sono venuti qua e per due sere li ho portati a cena a casa mia per non spendere soldi e non ho comprato la roba da....sono andato anche al Ristorante, certo ma però sono stati a mangiare anche a casa mia e ho cucinato io con i soldi che ho speso io, quindi e non ho chiesto rimborsi. Allora se andate a vedere di andare a vedere tutto e poi tu vai a dire:: guardate avete speso questo rispetto all'anno passato avete speso meno o avete speso più quello lo accettavo, ma non di andare a dire guarda questo è andato la per fare questo, questo non lo accetto.”

Presidente: abbiamo finito con la mozione. Allora possiamo ritenere concluso il punto 7) all'odg .

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CHECCACCI AVENTE PER OGGETTO ESAME E DISCUSSIONE SUL RESOCONTO DELLE SPESE ECONOMICHE

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

M. T. Vigiani

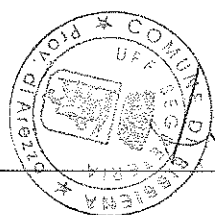
M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 20/12/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 2255 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 20/12/06



IL MESSO
L. Boschi

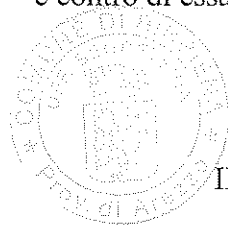
L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 20/12/06 al 04/01/07 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 05 GEN. 2007

N. 2255 Reg. Pubbl.



IL MESSO

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Colpeltuno

*Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zucchi*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il

01 GEN. 2007

(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 03 GEN. 2007

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Colpeltuno

*Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zucchi*